



PUBBLICATO MEDIANTE AFFISSIONE ALL'ALBO UFFICIALE DELL'UNIVERSITÀ DI TRENTO IN DATA 29 maggio 2019

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E PROVE SELETTIVE, PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO A TEMPO PIENO NELLA CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, CON MANSIONI DI ARCHEOLOGO, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO.

DETERMINAZIONE N. 139

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

- Vista la L. 14 agosto 1982, n. 590 ed in particolare il TITOLO III relativo all'istituzione dell'Università degli Studi di Trento;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 65;
- Vista la L. 5 febbraio 1992, n.104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", ed in particolare l'art. 20 "Prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni";
- Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive modificazioni ed integrazioni per quanto applicabile alla luce dell'art.70, comma 13, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche";
- Visto il D.Lgs. 81 del 15 giugno 2015 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e, in particolare, il capo III "lavoro a tempo determinato";
- Visto il D.L. n. 101/2013 convertito nella legge n. 125/2013 avente ad oggetto "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dipendenti del comparto Istruzione e ricerca 2016-2018 sottoscritto in data 19 aprile 2018, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dipendenti del comparto Università 2006/2009 di data 16 ottobre 2008 e il biennio economico 2008/2009 di data 12 marzo 2009;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento emanato con DR n. 167 dd. 23 aprile 2012;
- Visto il Regolamento per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, approvato ed emanato con D.R. n. 527 di data 22 luglio 2016;
- Visto il decreto del D.G. n. 75 del 15 maggio 2012 relativo all'introduzione della tassa per l'iscrizione alle selezioni a tempo determinato;
- Visto il decreto del D.G. n. 8 del 6 maggio 2019 con il quale si è provveduto ad individuare il numero dei posti di personale tecnico e amministrativo, a tempo determinato e indeterminato, e le relative strutture di assegnazione, con riferimento alla terza manovra di assunzioni per l'anno 2019;



- Vista la norma di attuazione approvata con d.lgs. n. 142 di data 18 luglio 2011, relativa alla delega alla Provincia Autonoma di Trento in materia di Università;
- Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 739 del 24 maggio 2019 relativa al Patto di stabilità tra l'Università degli Studi di Trento e la Provincia Autonoma di Trento;
- Accertata la relativa disponibilità finanziaria sul bilancio di previsione di competenza per l'anno corrente nonché il rispetto dei limiti di spesa previsti per il personale a tempo determinato;
- Considerato che l'Amministrazione ha verificato che la posizione non può essere efficacemente ricoperta attraverso lo scorrimento di graduatorie vigenti di precedenti concorsi e/o selezioni in quanto nessuna graduatoria in corso di validità contempla professionalità compatibili con quella da ricercare con la presente selezione;
- Considerato che la selezione di cui al presente avviso è finalizzata alla copertura di n.1 posto di lavoro a tempo determinato a tempo pieno nella categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali (compreso sostituzione personale assente con diritto alla conservazione del posto);

d i s p o n e:

ART. 1 – SELEZIONE PUBBLICA

Presso l'Università di Trento è indetta una selezione pubblica, per titoli e prove selettive, per l'assunzione di n. 1 unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato a tempo pieno nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con mansioni di archeologo, presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia

L'attività consisterà in:

- Rilievi archeologici, topografici, architettonici bi- e tridimensionali tramite l'ausilio delle appropriate strumentazioni tecnico-scientifiche;
- Elaborazione dei dati di missioni e progetti archeologici: elaborazione di rilievi; database di reperti archeologici; creazione di carte di fase; creazione di ricostruzioni planimetriche, prospettive, tridimensionali;
- Creazione di piattaforme GIS per l'analisi spaziale;
- Studio, schedatura e disegno manuale e informatico di reperti archeologici;
- Coordinamento dei tirocini svolti dagli studenti dell'Università degli Studi di Trento presso il Laboratorio di Archeologia e Scienze Affini del Dipartimento di Lettere e Filosofia;
- Esercitazioni di rilievo archeologico e architettonico, disegno e schedatura di reperti, elaborazioni grafiche informatiche bi- e tridimensionali.

Competenze richieste:

- Conoscenze di archeologia classica;
- Conoscenze di metodologia della ricerca archeologica;
- Conoscenza dei reperti antichi (ceramica, vetro, metalli, ossi lavorati, intonaci, manufatti lapidei);
- Esperienza in scavi stratigrafici e nella relativa documentazione informatizzata;
- Esperienza nella ricerca archeologica sul campo: survey e scavo;
- Esperienza in rilievo architettonico, topografico, fotogrammetrico sul campo ed elaborazione informatica dei dati;
- Conoscenza ed esperienza dell'uso della stazione totale motorizzata robotizzata mono-operatore;
- Esperienza nella creazione di archivi GIS (Geographic Information System) mediante uso di ArcGis e/o QGIS;
- Conoscenza di tecniche di editing;
- Esperienza nella pubblicazione di testi scientifici e dei relativi apparati grafici;
- Capacità di disegno manuale e informatico di materiale archeologico;
- Buona conoscenza delle lingue inglese, francese e tedesco;



- Buona conoscenza applicativi Word, Excel, Autocad, Meridiana, Photoshop, Illustrator, Agisoft, Photometric;
- Statuto e organizzazione dell'Università di Trento.

Il candidato dovrà essere disponibile a partecipare a missioni archeologiche prolungate (Italia ed estero) e svolgere attività di supporto alla didattica nell'ambito delle tecnologie applicate all'archeologia.

ART. 2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 1, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) Diploma di laurea

Laurea triennale in una delle seguenti classi:

L1 Beni culturali;

L43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali

oppure

Laurea magistrale in una delle seguenti classi:

LM2 Archeologia

ovvero

Laurea specialistica o Laurea conseguita secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/1999 nei corsi di laurea equiparati ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 descritti nella tabella di equiparazione rinvenibile al seguente link:

<http://attiministeriali.miur.it/UserFiles/3160.pdf>

ovvero:

Titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente in base alla normativa vigente. In questo caso il candidato dovrà presentare l'atto dell'ateneo che ha dichiarato l'equipollenza del titolo conseguito all'estero o, per i soli casi di equipollenza previsti da specifici accordi internazionali, citare gli estremi di questi ultimi;

ovvero

Titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equivalente, ai soli fini del presente concorso. Alla domanda di partecipazione andrà allegata la dichiarazione di equivalenza rilasciata dal Dipartimento della Funzione Pubblica, documento in ogni caso indispensabile per l'eventuale assunzione. Per i candidati non in possesso della dichiarazione di equivalenza, e per la sola fase relativa all'iscrizione al concorso, sarà accettata, in via provvisoria, un'autocertificazione ove il candidato dichiarerà di aver avviato la pratica per l'ottenimento della Dichiarazione di equivalenza.

c) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di Paesi terzi purché i candidati si trovino nella condizione prevista dall'art. 7 della L. 6 agosto 2013, n. 97;

d) godimento dei diritti politici;

e) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 2 del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 - Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233 "La corrispondenza (...) tra una laurea rilasciata secondo gli ordinamenti non ancora riformulati ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999 n. 509 con più classi di lauree specialistiche di cui ai decreti ministeriali 28 novembre 2000, 2 aprile 2001 e 12 aprile 2001 e con più classi di lauree magistrali di cui ai decreti ministeriali 16 marzo 2007 e 8 gennaio 2009, deve intendersi solo in modo tassativamente alternativo. Pertanto, tenuto



conto della suddivisione delle lauree del vecchio ordinamento in più percorsi indipendenti, qualora una delle citate lauree trovi corrispondenza con più classi di lauree specialistiche o magistrali sarà compito dell'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea rilasciare, a chi ne fa richiesta, un certificato che attesti a quale singola classe è equiparato il titolo di studio posseduto, da allegare alle domande di partecipazione ai concorsi insieme con il certificato di laurea".

Non possono essere ammessi alla selezione coloro i quali siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo co., lett. d) del Testo Unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Non possono inoltre essere ammessi al concorso coloro che siano stati licenziati o dichiarati decaduti ai sensi dell'art.1, co. 61, L. 23 dicembre 1996, n. 662.

Non possono partecipare alla selezione coloro i quali al momento della presentazione della domanda abbiano un grado di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado compreso con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I cittadini stranieri devono possedere i seguenti requisiti:

- per i cittadini non comunitari essere in possesso di un permesso di soggiorno per lavoro o di un permesso convertibile in permesso di soggiorno per lavoro;
- godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana; tale conoscenza sarà accertata attraverso le prove d'esame.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3 – DOMANDA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione alla selezione va presentata entro le ore 12.00 del 17 giugno 2019 accedendo alla rete internet e avvalendosi della modalità di compilazione e presentazione **online** che UNITN mette a disposizione dei candidati.

A tal fine il candidato accederà al sito internet dell'Ateneo - www.unitn.it - e seguirà il percorso ATENEO → LAVORA CON NOI → Area Staff Tecnico e Amministrativo, Collaboratore Esperto Linguistico e Dirigente → Nuovi bandi.

Dopo aver raggiunto, attraverso il link indicante il numero di codice, la pagina contenente il bando della selezione di interesse, il candidato accederà al sistema di compilazione e presentazione online attraverso l'apposito link.

Si ricorda che sarà richiesto l'invio in formato elettronico (in formato PDF o JPG) del proprio documento di identità e di eventuali altri documenti che si intendono allegare alla domanda di partecipazione.

Gli aspiranti dovranno fornire tutte le dichiarazioni richieste nel modulo della Domanda di Ammissione, sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevoli della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.



I candidati sono tenuti a versare un contributo, non rimborsabile, pari a € 10,00 in una delle seguenti modalità:

1. Bonifico bancario sul conto di tesoreria dell'Ateneo presso Banca Popolare di Sondrio – Piazza Centa, 14 – Trento

Coordinate bancarie IBAN	SWIFT
IT44P0569601800000003106X58	POSOIT22

2. Attraverso pagamento effettuato presso uno degli sportelli della Banca Popolare di Sondrio

In entrambi i casi è obbligatoria l'indicazione della causale come sotto indicata:

Cognome / Nome / "Selezione 139/2019 contributo per la partecipazione"

Il candidato è tenuto ad allegare, all'interno del sistema di iscrizione online, la ricevuta del bonifico o la ricevuta del versamento allo sportello, in formato elettronico (in formato PDF o JPG).

Con la medesima firma apposta sul foglio presenza relativo alla prova scritta, il candidato attesterà, sotto la propria responsabilità, la veridicità di quanto indicato nel form telematico utilizzato per la trasmissione online della domanda e la conformità agli originali dei documenti allegati in formato PDF relativi ai titoli

La data di presentazione dell'istanza è sempre certificata dal sistema informatico che, inoltre, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'invio.

Il candidato si impegna a mantenere attivo e monitorato, sino al termine della procedura selettiva, il proprio recapito di posta elettronica, utilizzato in fase di registrazione, al fine della ricezione di eventuali comunicazioni inerenti la selezione stessa.

Per informazioni relative ai contenuti da inserire nella domanda online e al funzionamento tecnico del sistema di iscrizione, il candidato potrà avvalersi del supporto presente online – all'interno della procedura di iscrizione – e/o del supporto dell'Ufficio Selezioni di UNITN.

L'Ufficio Selezioni, con sede in Via Verdi, 6 - 38122 Trento, osserva il seguente orario d'apertura al pubblico:

lunedì/venerdì 9.00 – 13.00

E' possibile, inoltre, fissare, al telefono o via mail, un appuntamento per recarsi in ufficio in un orario diverso.

con i seguenti numeri telefonici: 0461-283313/3318 - fax: 0461-282922

il seguente indirizzo di posta elettronica: concorsi@unitn.it

e la seguente casella di PEC di Ateneo: ateneo@pec.unitn.it

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo (domicilio o e-mail) indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 4 – ALLEGATI ALLA DOMANDA E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DEI TITOLI



La commissione procederà alla valutazione dei titoli allegati o dichiarati dai candidati stessi nella domanda.

Ai fini della valutazione dei titoli, il candidato dovrà presentare i documenti attestanti il possesso dei titoli scansionati in formato PDF.

In alternativa alla presentazione di tali documenti il candidato potrà compilare, all'interno del modello elettronico online, una dichiarazione sostitutiva di certificazione compilando l'apposito form telematico, tenendo conto che possono essere autocertificati i seguenti titoli: titolo di studio o qualifica professionale posseduta; esami sostenuti; titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, iscrizione in Albi, in elenchi tenuti da Pubbliche Amministrazioni, appartenenza a ordini professionali.

Ove il candidato opti di utilizzare lo strumento della dichiarazione sostitutiva per certificare i titoli, l'Amministrazione invita a compilare gli appositi spazi previsti nel form telematico e a non allegare il proprio curriculum vitae.

Non è consentito il semplice riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università.

Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere redatte in modo analitico affinché la Commissione possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

L'Amministrazione effettuerà dei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Per quanto riguarda il punteggio del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione fa fede quanto dichiarato nell'apposito spazio del form telematico della domanda di partecipazione e non occorre allegare copia del diploma stesso.

Alla domanda occorre allegare un documento in formato pdf o JPG del proprio documento di identità (fronte retro) possibilmente lo stesso con il quale il candidato si presenterà in sede d'esame.

ART. 5 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (GDPR) l'Università tratterà i dati personali nell'ambito delle proprie finalità istituzionali esclusivamente per la procedura selettiva in oggetto - art. 6, paragrafo 1, lett. e), art. 9, paragrafo 2, lett. g), art. 10 del GDPR.

Il Titolare del trattamento è l'Università di Trento, via Calepina n. 14, 38122 Trento, email: ateneo@pec.unitn.it; ateneo@unitn.it. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (c.d. Data Protection Officer) sono i seguenti: avv. Fiorenzo Tomaselli, via Verdi n. 8, 38122, email: rpd@unitn.it.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità cartacea e/o informatizzata esclusivamente da parte di personale autorizzato al trattamento dei dati in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità.

Il conferimento dei dati personali è facoltativo ma indispensabile per la partecipazione alla selezione e il mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione stessa.

I dati saranno conservati per il periodo necessario allo svolgimento delle operazioni di selezione e all'espletamento di tutti gli adempimenti di legge.



In ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del Titolare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione nonché il diritto di opporsi al trattamento. Resta salvo il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR. Riferimenti a privacy e protezione dei dati personali disponibili sul sito d'ateneo all'indirizzo <https://www.unitn.it/ateneo/2077/privacy-e-protezione-dei-dati-personali>

Responsabile esterno del trattamento dei dati, limitatamente alla gestione online delle iscrizioni alla selezione, è Anthesi Srl, con sede legale in via Segantini 23, 38122 Trento (TN).

Per maggiori informazioni e per esercitare i diritti di legge i candidati interessati possono rivolgersi ai seguenti recapiti: n. tel. 0461-283313/3318 - indirizzo di posta elettronica: concorsi@unitn.it.

ART. 6 – TITOLI VALUTABILI

Le categorie di titoli valutabili ed i relativi punteggi massimi sono:

- A. titolo di studio (tenuto conto della valutazione o del giudizio riportato);
sino a un massimo di 5 punti
- B. servizio prestato presso pubbliche amministrazioni, presso enti privati ovvero nell'ambito di attività professionali, imprenditoriali, commerciali o artigianali svolte in proprio nel rispetto delle norme che disciplinano le suddette attività;
sino a un massimo di 5 punti
- C. titoli professionali e culturali, diversi da quelli di cui al punto B, ma dai quali sia comunque possibile dedurre attitudini professionali in relazione al posto oggetto della selezione: es. docenza o frequenza in convegni e seminari di studio, partecipazione a corsi teorico-pratici, altri titoli di studio diversi da quelli previsti per l'accesso alla categoria, dottorato di ricerca, specializzazione, ecc.)
sino a un massimo di 10 punti
- D. pubblicazioni scientifiche e/o lavori originali
sino a un massimo di 10 punti

Ai titoli è attribuito un punteggio pari a un terzo del punteggio complessivo; essendo determinato in 90 punti il punteggio complessivo, ai titoli sono riservati 30 punti.

La valutazione circa l'inerenza dei titoli al profilo richiesto, di cui alle sopra indicate categorie B, C e D è effettuata utilizzando i seguenti fattori di moltiplicazione: 100% (completamente inerente al profilo), 50% (parzialmente inerente al profilo), 0% (per nulla inerente al profilo) anche in riferimento al livello di aggiornamento dei titoli stessi.

La Commissione, nella prima riunione, stabilirà i criteri di valutazione dei titoli per l'attribuzione dei punteggi.

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione, ad esempio punteggio del titolo di studio o data inizio e data cessazione dei rapporti di lavoro.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione con le seguenti modalità:

- dopo la correzione della prova scritta di cui all'art. 7, la Commissione provvederà a individuare solamente i candidati che non abbiano superato la prova scritta, abbinando ai temi i relativi nominativi; nei confronti di questi i titoli non saranno valutati;
- nei confronti di coloro che avranno superato la prova scritta, invece, si procederà alla valutazione dei titoli e solo al termine di tale operazione si abbineranno le votazioni della prova scritta con il relativo nominativo.



L'esito della valutazione dei titoli, nonché il punteggio conseguito da ciascun candidato nella prova scritta, verranno pubblicati entro il giorno fissato per la prova orale sul sito internet dell'Ateneo e presso la sede della Direzione Risorse Umane e Organizzazione in via Verdi n.6 a Trento.

ART. 7 – PROVE DI ESAME CON RELATIVO CALENDARIO

La prova selettiva consisterà in una **prova teorico-pratica** e in una **prova orale**.

La prova teorico-pratica verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

- Conoscenze di metodologia della ricerca archeologica (prova scritta corredata da eventuale elaborato grafico);
- Riconoscimento e schedatura di classi ceramiche di età romana (prova scritta);
- Procedure di disegno dei reperti ceramici (prova pratica con elaborato grafico e scritto);
- Rilievo con stazione totale motorizzata robotizzata mono-operatore e utilizzo degli applicativi AutoCAD e Meridiana (prova pratica con elaborato grafico e scritto).

La prova orale verterà sui seguenti argomenti:

- argomenti della prova pratica;
- Conoscenze di archeologia classica;
- Conoscenze di metodologia della ricerca archeologica;
- Principi di rilievo archeologico manuale e automatico;
- Principi di rilievo bi- e tridimensionale di paramenti murari;

Durante la prova orale verrà inoltre accertata:

- la conoscenza della lingua inglese;
- la conoscenza dell'organizzazione dell'Università degli Studi di Trento.

Si procederà, inoltre, alla verifica delle attitudini e della maturità professionale del candidato in relazione al posto da ricoprire.

E' inoltre prevista, nel caso in cui non venga effettuata la prova scritta utilizzando il personal computer, la verifica della conoscenza della capacità d'uso dei sistemi informatici in ambiente Windows: Word, Excel, posta elettronica, browser per la consultazione di pagine internet.

Le prove d'esame si svolgeranno presso le sedi e secondo il calendario sotto indicati:

Prova teorico-pratica: 8 luglio 2019 alle ore 15 presso Università di Trento – Dipartimento di Lettere e Filosofia, via Tommaso Gar n. 14 - Trento

Prova orale: 12 luglio 2019 alle ore 9 presso Università di Trento – Dipartimento di Lettere e Filosofia, via Tommaso Gar n. 14 - Trento

La pubblicazione del calendario delle prove di esame all'interno del presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione quale ne sia la causa.

Per accedere alla prova orale il candidato dovrà aver raggiunto la sufficienza nella prova scritta (21/30).

N.B.: Si precisa inoltre che, ai numeri telefonici **0461-283313/3318** e all'indirizzo <http://www.unitn.it> i candidati potranno verificare la propria eventuale ammissione alla prova orale, nonché i risultati delle prove.



Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. Per snellire le operazioni di riconoscimento, dovrà trattarsi preferibilmente del medesimo documento allegato in fotocopia alla domanda o fornito al momento della presentazione della stessa.

Sono considerati idonei, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, i seguenti documenti: la carta d'identità, il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'Amministrazione dello Stato.

Per la valutazione della prova scritta e della prova orale la Commissione dispone di 60 punti: 30 punti per ciascuna prova; le prove si intendono superate qualora il candidato riporti una votazione **non inferiore a 21/30** in ciascuna di esse.

Le sedute della Commissione giudicatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione giudicatrice si riunirà e formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione sarà affisso nel medesimo giorno all'Albo della sede di esame.

ART. 8 – FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria di merito è formulata secondo l'ordine decrescente risultante dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e alla votazione conseguita nella prova scritta e nella prova orale. A parità di punteggio precede in graduatoria il candidato più giovane di età.

Con determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Organizzazione saranno approvati gli atti relativi alle prove selettive e la graduatoria di merito.

La graduatoria di merito sarà resa pubblica mediante pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti sul sito internet dell'Ateneo e mediante affissione all'Albo della Direzione Risorse Umane e Organizzazione in via Verdi n. 6 a Trento e all'Albo ufficiale.

Dalla data di pubblicazione all'Albo decorre il termine per eventuali impugnative.

ART. 9 – PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI PER LA COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La determinazione dell'Università di costituire il rapporto di lavoro a tempo determinato verrà formalmente notificata all'interessato.

In caso di mancata presentazione in servizio entro 5 giorni dalla data indicata nella notifica l'Università provvederà a depennare il nominativo dalla graduatoria. Il contratto eventualmente già stipulato sarà automaticamente risolto di diritto.

La costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato è condizionata alla verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione inviterà il vincitore a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive di certificazione comprovanti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione, in base alla normativa vigente.

ART. 10 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO

Al personale assunto a tempo determinato si applicherà il trattamento economico iniziale previsto dal CCNL, sottoscritto in data 19 aprile 2018 spettante per la categoria D posizione economica D1,



fatti salvi gli aggiornamenti contrattuali sia a livello nazionale che locale. Nei confronti del lavoratore trova, inoltre, applicazione il trattamento giuridico ed economico migliorativo, rispetto a quanto previsto dal CCNL, disciplinato dai contratti collettivi integrativi al tempo vigenti.

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto di preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale o al verificarsi di qualsiasi causa che determini la cessazione dal servizio, se anteriore alla data indicata nel contratto.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in lavoro a tempo indeterminato.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.5 della L. 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il sig. Rudi Aste, Direzione Risorse Umane e Organizzazione, Università di Trento, Via Verdi, 6 - 38122 Trento, telefono: 0461-283318; fax: 0461-283776; e-mail: concorsi@unitn.it.

ART. 11 – RINVIO CIRCA LE MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, se applicabili, le disposizioni di legge di carattere generale.

Trento, 28 maggio 2019

Il Dirigente
- dott. Mario Depaoli -